



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 20/02/2015

Articoli pubblicati dal 20/02/2015 al 20/02/2015

*Sfilata ispirata all'esposizione***OLIVE E CACAO: CARNEVALE FORMATO EXPO****SFILATA ISPIRATA ALL'ALIMENTAZIONE****Olive e cacao: Carnevale formato Expo**

CASTELLANZA – (s.d.m.) Come ogni anno l'Istituto Maria Ausiliatrice ha organizzato una spettacolare sfilata di Carnevale, che ha coinvolto ben 216 ragazzi delle scuole primarie. Il corteo, rigorosamente con maschere e costumi realizzati dagli allievi e dagli iscritti ai corsi professionali, è partito ieri pomeriggio dal plesso di via Cardinal Ferrari per raggiungere la piazza mercato, dove si sono tenute esibizioni musicali. Un tragitto che si è con-

quistato, tappa dopo tappa, tanti applausi e apprezzamenti, seguito da genitori e insegnanti. «Per noi la sfilata di Carnevale è un'irrinunciabile tradizione – sottolinea suor **Angela Frigo**, coordinatrice – Tanto più che serve a mettere a frutto ciò che gli alunni apprendono sui banchi di scuola. Le maschere realizzate con le docenti sono tutte legate alla programmazione scolastica». Questi i temi: gli animali (le prime classi), i clown (le seconde), i personaggi più illustri di un viaggio nel mondo (le terze), gli egiziani (le

quarte) e gli extraterrestri (le quinte). Hanno contribuito ai costumi anche i 300 ragazzi dei corsi professionali, che hanno seguito il tema dell'alimentazione proposto da Expo 2015: così si potevano ammirare abiti che richiamavano i piatti tipici, il caffè, le spezie, il cacao e i prodotti mediterranei come l'oliva, il peperoncino e il grano. Ma non finisce qui: sabato sarà il turno della sfilata carnevalesca degli oratori San Giuseppe e Sacro Cuore, che si terrà nel pomeriggio.



pubblicato il 20/02/2015 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

L'ORIENTAMENTO AIUTA SCELTE CONSAPEVOLI

Esito positivo per il progetto Volo

L'orientamento aiuta scelte consapevoli

Esito positivo per il progetto Volo

VALLE OLONA – (s.d.m.) Bilancio positivo dello scorso anno per il Progetto V.O.I.O. (Valle Olona Orientamento), realizzato dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona in cooperazione con gli Informalavoro del territorio e la Provincia di Varese. Il percorso, seguito a livello operativo da **Valeria Garavaglia e Letizia Gennari**, era rivolto ai ragazzi di seconda e terza media, ai loro insegnanti e genitori: «Si tratta di interventi mirati a favorire un consapevole e sereno processo di scelta della scuola secondaria di secondo grado, che a sua volta è un punto di partenza per l'apertura a un soddisfacente futuro formativo e professionale», spiegano i promotori.

Nel progetto sono state coinvolte in totale diciannove classi, distribuite in sei scuole secondarie di primo grado, all'interno di quattro istituti comprensivi della Valle Olona.

Le attività, tenute dalle esperte degli Informalavoro e dalle consulenti psicologhe, sono cominciate con incontri con le classi di seconda media; con gli stessi ragazzi si sono tenuti altri tre incontri in terza media. A parte i colloqui personalizzati con le esperte, si è pensato anche ai genitori, cui sono state dedicate tre serate su come accompagnare i figli in una scelta consapevole per garantire un futuro sereno.

pubblicato il 20/02/2015 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

GIÙ IL VECCHIO CONVITTO DEGRADATO

Ruspe in azione domani mattina. Ma il Piano attuativo per riqualificare l'area è bloccato dalla crisi

Giù il vecchio convitto degradato

Ruspe in azione da domani mattina. Ma il Piano attuativo per riqualificare l'area è bloccato dalla crisi

CASTELLANZA – Sorpresa: domani mattina sarà finalmente demolito l'ex convitto di via Cantoni, una delle aree dismesse più degradate della città. La decisione è stata presa dalla proprietà su sollecito dell'amministrazione Farisoglio, considerate le condizioni in cui versa l'edificio, al posto del quale sarebbe già dovuto sorgere un piano attuativo compromesso dalla crisi economica: ci vogliono parecchi fondi per concretizzarlo e, di certo, questi non sono i tempi migliori. Le ruspe si metteranno al lavoro dalle 6 del mattino, quando la circolazione stradale sarà vietata al traffico veicolare e pedonale fino alla conclusione dell'abbattimento e rimozione delle macerie: l'ordinanza emanata nei giorni scorsi prevede il divieto di transito in via Cantoni (nel tratto fra l'intersezione con via Garibaldi fino all'incrocio con via Toti), in via Nazario Sauro (fra l'intersezione con via Cantoni fino a quella con via Borsano) e in via Toti (nel tratto compreso fra l'incrocio con via Cantoni e l'intersezione con via Borsano).

SOLLECCITI - «Visto che il recupero non parti-



Le ruspe si metteranno al lavoro dalle 6 del mattino di domani all'ex convitto Cantoni (foto Billa)

va, abbiamo incontrato la proprietà chiedendo quanto meno di rendere decorosa l'area - spiega l'assessore ai Lavori pubblici **Maurizio Frigoli** - Non si può aspettare all'infinito, soprattutto considerando che i ponteggi, demolendo il secondo piano, possono benissimo essere rimossi. Lo stabile, infatti, sarà abbattuto lasciando solo i muri di recinzione perimetrali. Senza contare che, in questo mo-

do, spariranno anche i cavi elettrici e telefonici visibili sulla facciata. E i rifiuti abbandonati all'interno? Probabile che il privato compia un'opera di pulizia, «ma non possiamo fare granché contro i maleducati - afferma Frigoli - Per cui non ci sarà da stupirsi se i soliti incivili continueranno a scaricare spazzatura all'interno». L'assessore tiene a dire che «la demolizione è frutto del continuo dialo-

go che abbiamo con l'operatore, così come con tutti gli altri proprietari delle aree dismesse della città. Fra l'altro, proprio nell'area ex Cantoni, qualcosa si sta muovendo sul fronte della riqualificazione: a quanto ci risulta si comincerà a concretizzare il Piano Attuativo approvato dal consiglio comunale».

RECUPERO - Il progetto di recupero dell'area che ospitava le operai-

bergamasche dell'azienda Cantoni è un Piano Attuativo d'Iniziativa Privata - Ambito di Progettazione Coordinata: è stato presentato nel 2011 ma fino ad oggi non è stato realizzato nemmeno in minima parte. Su 6.650 metri quadrati, la superficie lorda di pavimentazione sarà di 4.000, con un insediamento che porterà dai 60 ai 70 nuovi abitanti. Diversi i lavori che l'operatore dovrebbe realizzare a scapito degli oneri: un marciapiede fra via Toti e via Sauro con l'allargamento della carreggiata, l'interramento delle linee elettriche, il rifacimento delle fognature da via Sauro a via Cantoni e impianti d'illuminazione a led (a risparmio energetico). Fra costi di costruzione, opere e aree cedute al Comune, il valore dell'operazione a vantaggio della collettività ammonta a 1.032.300 euro. Ma, almeno per adesso, sembra solo un sogno nel cassetto. Il fermo del mercato del mattone, infatti, ha compromesso la realizzazione dell'intervento, che si spera possa davvero muovere i suoi primi passi quest'anno.

Stefano Di Maria

pubblicato il 20/02/2015 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

LEGAMBIENTE: BUSTO NORD TAPPA OBBLIGATA

Il Cigno Verde si schiera coi pendolari: "Malpensa Express pagat o dai cittadini, dunque di tutti. Lo snodo X delle stazioni è fondamentale. E con la vecchia navetta più facile raggiungere la fiera"

Legambiente: Busto Nord tappa obbligata

Il Cigno Verde si schiera coi pendolari: «Malpensa Express pagato dai cittadini, dunque di tutti. Lo snodo X delle stazioni è fondamentale. E con la vecchia navetta più facile raggiungere la fiera»

Busto Arsizio
ANDREA ALIVERTI

Malpensa Express sul binario sbagliato: per Legambiente «deve fermarsi a Busto, perché è sussidiato con i soldi di tutti i cittadini lombardi». Ma il vero paradosso riguarda i collegamenti per Expo: «Passando dallo snodo di Busto, con la navetta che percorre il raccordo X, i turisti in arrivo da Malpensa potrebbero impiegarci mezz'ora in meno per arrivare al sito Expo».

«Battaglia nostra»

È il responsabile trasporti di Legambiente Lombardia **Dario Balotta** a mettere i puntini sulle "i" sul caso della soppressione della fermata di Busto Nord del Malpensa Express per Milano Cadorna.

Una vicenda «paradossale», perché «è priva di senso» la logica con cui Trenord ha disegnato i nuovi orari che entreranno in vigore dal 26 aprile. Il Cigno Verde si schiera senza se e senza ma dalla parte dei pendolari e delle loro seimila firme. «Noi dieci anni fa ne avevamo raccolte due-mila per istituire la fermata di

Busto Nord del Malpensa Express», ricorda il presidente del circolo di Legambiente di Busto Arsizio **Andrea Barucci**.

Il problema però è più ampio: serve una revisione complessiva del sistema dei collegamenti con lo scalo. «I problemi di Malpensa non dipendono dai collegamenti ferroviari, che anzi sono persino eccessivi - sottolinea Balotta - Con i nuovi orari c'è il rischio che a Malpensa arrivino più treni che aerei».

«Chi viene per l'Expo rischia di metterci più tempo e più soldi»

«Contratto chiaro»

Il punto però è chi paga questi treni, e Balotta lo sa bene: «Lo dice il contratto di servizio di Trenord: i servizi tra Milano e l'aeroporto di Malpensa sono di trasporto pubblico locale con tariffa specifica. Con un corrispettivo per Trenord di 2,50 euro al chilometro. Ma se il treno lavora per il trasporto dei pendolari, è pregato cortesemente di fermarsi anche a Busto Arsizio».

Facendo un calcolo di massima, il contributo annuo che la Regione garantisce a Trenord per i 164 treni diretti a Malpensa è di circa 7,5 milioni di euro: «Risorsa sottratta ai servizi per i

pendolari» chiarisce Balotta.

Così sarebbe scandaloso che a pagarne il prezzo finissero per essere proprio i pendolari. Anche perché, aggiunge Barucci, «se Sea auspica collegamenti veloci con il resto d'Italia, sarebbe più logico istituire un servizio diretto per Milano Centrale, lasciando che Cadorna rimanga come oggi lo sbocco per i treni dei pendolari».

Il paradosso

Invece i nuovi orari spostano le fermate di Busto Nord dalle tratte verso Cadorna a quelle verso Centrale: forse basterebbe invertire la logica.

L'altro «paradosso per Busto» denunciato da Balotta riguarda i collegamenti Malpensa-Expo: «Busto, con il suo raccordo X tra le stazioni Fs e Nord, dovrebbe essere lo snodo cruciale dei treni da Malpensa all'Expo. Se si ripristinasse la vecchia navetta, un turista impiegherebbe 50 minuti e pagherebbe meno di 5 euro per andare dall'aeroporto alla fiera, mentre con i nuovi orari è costretto a prendere il Malpensa Express per Milano e poi cambiare treno per tornare a Rho. Impiegando 85 minuti e spendendo ben 14 euro e 10 centesimi».



Continua la querelle sulla fermata dei treni a Busto Nord, diradata dal 26 aprile VARESEPRESS

TRE BABY LADRI PIZZICATI CON REFURATIVA TECNOLOGICA

Tre baby ladri pizzicati con refurtiva tecnologica



Pronto l'intervento dei militari

Castellanza

Ladri che prendono di mira i negozi nei guai a Castellanza.

I militari della locale stazione dei carabinieri hanno denunciato a piede libero per il reato di furto aggravato tre giovanissimi stranieri, di età compresa tra i 17 e i 19 anni, tutti senza fissa dimora.

I fatti si sono svolti ieri mattina quando i tre ragazzi, dopo essere entrati in un centro commerciale di via Diaz, hanno asportato molto rapidamente degli apparecchi elettronici del valore complessivo di circa 50 euro tentando, successivamente, di uscire dall'esercizio commerciale senza farsi notare.

Pensavano forse di farla franca. Tuttavia, il furto non è passato inosservato a un addetto alla sicurezza il quale ha subito allertato i carabinieri. I militari, immediatamente giunti sul posto, hanno bloccato e perquisito i tre ladri. Dai successivi accertamenti è stata rinvenuta l'intera refurtiva.

Per loro, risultati incensurati, è scattata la denuncia alla competente autorità giudiziaria.

Nel frattempo stanno proseguendo i controlli da parte dei carabinieri, che hanno intensificato gli accertamenti per prevenire reati contro il patrimonio. ■ P. Vac.

pubblicato il 20/02/2015 a pag. 31; autore: P. Vac.

Cronaca

Con l'Azienda speciale Medio Olona Servizi

SEI SCUOLE NEL PROGETTO VOLO

CON L'AZIENDA SPECIALE MEDIO OLONA SERVIZI

Sei scuole nel progetto Volo

GORLA MINORE (gmi) Arrivano i dati della versione 3.0 del Progetto Volo (valle Olona orientamento). L'iniziativa, attuata con successo anche nel 2014, è portata avanti da anni dall'azienda speciale consortile Medio Olona in cooperazione con gli Informalavoro del territorio e la Provincia e seguita operativamente da Valeria Garavaglia Letizia Gennari. Il progetto è rivolto ai ragazzi di seconda e terza media, ai loro insegnanti e ai genitori, e prevede «interventi mirati a favorire un consapevole e sereno processo di scelta della scuola superiore, che a sua volta è un punto di partenza per l'apertura a un soddisfacente futuro formativo e pro-

fessionale», come specifica la presentazione dell'azienda promotrice. Nel 2014 sono state coinvolte in totale 19 classi, distribuite in 6 scuole secondarie di primo grado, all'interno di 4 istituti comprensivi: «Parini» di Gorla Minore e Marnate, «Aldo Moro» di Gorla Maggiore e Solbiate Olona, le scuole di Fagnano Olona e il «Ferrini» di Olgiate Olona. Il percorso: due incontri a maggio e giugno in seconda media e tre tra ottobre e dicembre in terza media, oltre alla possibilità per gli studenti di colloqui individuali tematici con le esperte. Tre le serate dedicate ai genitori e costante l'interazione con i docenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 20/02/2015 a pag. 54; autore: grf

Denuncia di Pro Muovere Castellanza

ANCORA TROPPI PUNTI BUI SULLE CASE DI VIA MADONNINA

DENUNCIA DI PRO MUOVERE CASTELLANZA

Ancora troppi punti bui sulle case di Via Madonnina

CASTELLANZA (bue) «Se da una parte tutti quanti non possiamo che essere contenti del fatto che i residenti dei palazzi di Via S. Giulio abbiano finalmente un'abitazione decente, dall'altra purtroppo, non è ormai più possibile rimediare allo scempio causato dalle ultime due Amministrazioni che si sono succedute», afferma **Luigi Croci**, referente del Comitato Madonnina e componente del gruppo Pro Muovere Castellanza, che lamenta la soluzione portata avanti dalle scorse Amministrazioni di costruire nuove case popolari in via Madonnina, lasciando nell'abbandono la zona di San Giulio.

L'assegnazione delle abitazioni è avvenuta con circa due anni di ritardo e Croci spiega i motivi: «Il ritardo è stato causato dal fallimento della ditta appaltatrice dei lavori, ma tanto tempo è stato speso per la palificazione, resa necessaria per il contenimento delle re-

cinzioni limitrofe. Un'opera costosa pagata con denaro pubblico, che non sarebbe stata necessaria se si fosse utilizzata l'area di Via S. Giulio».

Pro Muovere Castellanza lamenta anche un altro aspetto della questione: i vecchi palazzi non potranno essere demoliti a breve perché non ci sono le risorse finanziarie per farlo. Per questo motivo dovranno inoltre essere «blindati» per evitare che vengano abitati abusivamente. Una serie di spiacevoli conseguenze che, secondo il gruppo, si sarebbero potute evitare se la maggioranza avesse dimostrato più lungimiranza e attenzione, anche ascoltando le ragioni delle opposizioni.

«La teoria del "rammendo", come lo definisce l'architetto **Renzo Piano**, e cioè del recupero dell'esistente per non divorare verde e territorio, a Castellanza è utopia», conclude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 20/02/2015 a pag. 55; autore: bue

Politica locale

CASTELLANZA: ESPULSO ERA RIMASTO IN ITALIA, ARRESTATO

Castellanza: espulso era rimasto in Italia, arrestato

CASTELLANZA (grf) I carabinieri della Stazione di Castellanza hanno tratto in arresto per il reato di violazione della normativa sugli stranieri (cosiddetta immigrazione clandestina) un 27enne di nazionalità albanese. In Italia senza fissa dimora e con precedenti di polizia per reati inerenti lo spaccio, nella serata del 12 febbraio è stato individuato durante un servizio perlustrativo. A suo carico c'era un decreto di espulsione emesso dalla Prefettura di Verona nel 2013. Da qui l'arresto.

pubblicato il 20/02/2015 a pag. 55; autore: grf

Cronaca

La donna che aveva causato due incidenti sull'Autolaghi un mese fa era ricoverata a Legnano

MUORE DOPO IL FRONTALE IN A9

Aveva 77 anni forse in un momento di poca lucidità si è allontanata perdendo l'orientamento

CASTELLANZA La donna che aveva causato due incidenti sull'Autolaghi un mese fa era ricoverata a Legnano

Muore dopo il frontale in A9

Aveva 77 anni e forse in un momento di poca lucidità si è allontanata perdendo l'orientamento



MARIA CAMPANELLA

CASTELLANZA (bth) Non ce l'ha fatta **Maria Campanella**. La donna di 77 anni, residente in via Selvette a Bovisio Masciago, rimasta ferita in un gravissimo incidente stradale avvenuto lo scorso 13 gennaio sull'autostrada dei Laghi, a Castellanza.

Era ricoverata all'ospedale di Legnano, dove era stata condotta in seguito all'incidente che lei stessa aveva causato percorrendo contro mano un tratto di autostrada. Quel maledetto martedì Maria Campanella era uscita di casa dicendo ai propri nipoti che sarebbe andata a comprare il pane per il pranzo. Cosa sia esattamente successo in seguito, non è dato saperlo. La donna è salita in macchina e non ha più fatto ritorno a casa. Solo in seguito i parenti hanno compreso che dopo aver preso la propria vettura, la donna si era allontanata troppo, finendo con l'imboccare l'autostrada contro mano. Secondo quanto riferito dai nipoti nei giorni successivi la pensionata pare abbia avuto un momento di black out e abbia perso l'orientamento, arrivando a fino a Castellanza.

Maria Campanella viveva nella sua casa di via Selvette e non aveva mai avuto particolari problemi di salute. Impossibile dire perché abbia perso l'orientamento, ma soprattutto come mai sia arrivata fino a Castellanza.

Dopo il tragico scontro - da cui era uscito miracolosamente illeso il conducente che guidava l'auto da lei centrata frontalmente - l'anziana era stata sottoposta a un delicato intervento chirurgico all'addome. Per qualche settimana aveva lottato fra la vita e la morte, lasciando sperare i propri parenti in una pronta guarigione. Nei giorni scorsi, purtroppo, le condizioni si sono aggravate ed è spirata. Dopo l'intervento chirurgico i medici avevano valutato che se avesse superato le prime 36 ore, tutto sarebbe potuto andare a posto; e invece non si è mai ripresa.

Contattati, i parenti più prossimi della donna (a cui era appena stata rinnovata la patente) hanno preferito non rilasciare dichiarazioni.

Fabio Brioschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 20/02/2015 a pag. 55; autore: Fabio Brioschi

Cronaca

Pallavolo - Nei campionati regionali bene Malnate e Lazzate, cade al quinto set il Gorla Volley

SARONNO SI INCHINA ALLA PRIMA DELLA CLASSE

PALLAVOLO Nei campionati regionali bene Malnate e Lazzate, cade al quinto set il Gorla Volley

Saronno si inchina alla prima della classe

SARONNO (stg) «Sarà importante sfruttare la settimana di pausa per prepararci alla partita con Santra Croce che dovremo giocare con il coltello tra i denti».

Gianni Volpicella, allenatore della Pallavolo Saronno ha già archiviato la sfida che i suoi ragazzi hanno perso al cospetto della prima della classe. Un 3-0 che poteva essere messo in preventivo ma che è stato meno netto del previsto: «Chiusi ha dimostrato di essere più forte di noi - ha dichiarato Volpicella - nonostante siamo riusciti a stargli dietro per un set e mezzo giocando una buonissima pallavolo. Alla lunga le grandi qualità di questa squadra hanno fatto la differenza».

Come dar torto al coach:

Emmas Villa Chiusi guida la classifica grazie alle 11 vittorie su 13 incontri disputati. Sarà difficile, ma un po' meno impossibile, la trasferta del 1 marzo a Santa Croce sull'Arno dove, nella tana dei Lupi, **Rolfi** e compagni sono consapevoli che i tre punti in palio hanno un peso specifico non indifferente.

In serie B1 femminile, non poteva certo essere Casale Monferrato ad impensierire la Dag Castellanza. Ma le partite facili sulla carta, lo diventano solo se l'atteggiamento è quello giusto. Le "streghe" non hanno tradito le attese regalando al proprio pubblico una serata di festa e a coach **Maiocchi** la chance di far giocare anche chi per ora ha avuto poco spazio.

Nei campionati regionali meritano di essere sottolineate le vittorie dei ragazzi dello Yaka Malnate e delle ragazze del Lazzate Volley che acquisendo tutti e tre i punti in palio si mantengono in scia delle prime due posizioni. Le due compagini sono ben consapevoli che per sferrare l'attacco alla zona promozione occorrerà evitare passi falsi con l'auspicio che, al contrario, vengano commessi dalle prime due della classe.

Passo falso che purtroppo è stato compiuto dal Gorla Volley sul campo di Senago. Quella che doveva essere una semplice trasferta insidiosa si è trasformata in una sconfitta al tie break che rimette tutto in gioco nella corsa alla vittoria finale.



A sinistra la giovane Clarissa Elli della Dag Castellanza impiegata da coach Maiocchi col Casale. Qui sopra: un attacco in diagonale di Seregno durante la partita tra Saronno e Chiusi

pubblicato il 20/02/2015 a pag. 60; autore: stg

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 19/02/2015 a pag. web; autore: redazione

FURTO DI MATERIALE ELETTRONICO, TRE GIOVANISSIMI DENUNCIATI

Cronaca

Pizzicati dalla sicurezza di un centro commerciale di via Diaz sono stati fermati dai carabinieri. La refurtiva è stata recuperata e riconsegnata ai proprietari

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=306776>



pubbl. il 19/02/2015 a pag. web; autore: redazione

RUBANO APPARECCHI ELETTRONICI, PRESI DAI CARABINIERI

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/63/45658/rubano_apparecchi_elettronici_presi_dai_carabinieri

pubbl. il 19/02/2015 a pag. web; autore: non indicato

CONFERENZA "LA FOTOGRAFIA E L'ARCHIVIO. DALLA CONSERVAZIONE ALLA MEMORIA"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/4/45641/conferenza_la_fotografia_e_l_archivio_dalla_conservazione_alla_memoria

pubbl. il 19/02/2015 a pag. web; autore: non indicato

AL VIA DANTE "IL RAGAZZO INVISIBILE" DI SALVATORES

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/4/45645/al_via_dante_il_ragazzo_invisibile_di_salvatores



Valle Olona

pubbl. il 19/02/2015 a pag. web; autore: non indicato

IL GRANDE CUORE DELLA VALLE OLONA BATTE FORTE PER LA COLLEGIATA E IL BORGO

Attualità

Per la prima volta un tesoro locale ai vertici del censimento FAI I luoghi del cuore. Un'opportunità per avviare azioni a sostegno

http://www.valleolona.com/notiziario/2015/201502/150219_valle_fai.html



SICUREZZA

pubbl. il 19/02/2015 a pag. web; autore: Loretta Girola

"CI VUOLE PIÙ COLLABORAZIONE PER EVITARE FURTI E TRUFFE"

Politica locale

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=18920>

TRE GIOVANISSIMI DENUNCIATI PER FURTO
**TENTANO IL COLPO, SCOPERTI DAL VIGILANTE DEL
CENTRO COMMERCIALE**

pubbl. il 20/02/2015 a pag. web; autore: non indicato

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=18941>



**CONFERENZA "LA FOTOGRAFIA E L'ARCHIVIO. DALLA
SCOPERTA ALLA CONSERVAZIONE DELLA MEMORIA"**

pubbl. il 19/02/2015 a pag. web; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/2014-03-29-11-40-19/39305-conferenza-la-fotografia-e-l-archivio-dalla-scoperta-alla-conservazione-della-memoria>